

Colosseo, nessun rischio per la sua stabilità

**LA CORTE DEI CONTI:
«NESSUNA INCHIESTA»
LA SOPRINTENDENZA:
«NON CI SONO PERICOLI
PER L'ANFITEATRO
FLAVIO»**

LA POLEMICA

Il Colosseo è di nuovo, suo malgrado, al centro di un valzer di polemiche. La questione all'ordine del giorno: la stabilità dell'Anfiteatro Flavio che, secondo quanto sostengono alcune associazioni ambientaliste, potrebbe essere messa a rischio con i lavori della metro C per la realizzazione della fermata Fori imperiali. Proprio la Corte dei Conti, con la Procura regionale per il Lazio, è stata chiamata in causa. E scoppia il caso. Perché a calamitare l'attenzione mediatica, è stata l'associazione Italia Nostra che in una nota ufficializza che la «Corte dei Conti in seguito alle nostre serissime preoccupazioni denunciate nella conferenza stampa del 12 aprile scorso relativamente ai cantieri della **Metro C** al Colosseo, ha avviato un' immediata e specifica inchiesta». Ma, subito dopo, il Campidoglio ha smentito l'apertura di un'istruttoria da parte della Corte dei Conti «sulla base dell'esposto di Italia Nostra e Cesia, in merito a presunti danni della **Linea C** della metropolitana al Colosseo». Nello specifico, la nota del Comune evidenzia che «l'at-

tività del procuratore Raffaele De Dominicis si è concretizzata in una richiesta di informazioni in data 16 aprile scorso indirizzata alla Soprintendenza per i beni archeologici». E dalla Corte dei Conti in serata arriva la conferma: «nessuna inchiesta sulla base dell'esposto di Italia Nostra, ma solo una richiesta di informazioni, fermo restando che qualsiasi altra indagine è coperta da segreto istruttorio».

NESSUN ALLARME

Ma a fare chiarezza è la direttrice del Colosseo Rossella Rea: «La sicurezza per il Colosseo è una questione fuori discussione. Già nel 1996 la Soprintendenza chiedeva al Comune e a **Roma metropolitane**, la società che appalta i lavori per conto del Campidoglio, che venisse varato un piano di studi e monitoraggi finalizzato alla verifica di eventuali risentimenti delle costruzioni e dei passaggi dei convogli sul patrimonio archeologico». Verifiche che «hanno escluso i rischi». Inoltre, come evidenzia sempre la Rea «l'esperienza della metro linea B la dice lunga sulla solidità del Colosseo». Basta fare un confronto. Le strutture della linea B passano più in quota e più tangenti alle fondazioni del Colosseo (a 14 metri di profondità), mentre la linea C è prevista più distante dal monumento, e a 30 metri di profondità.

Laura Larcari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

